Piano annuale per la gestione del rischio sanitario (PARS)

VERSIONE N°	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
01	Gdl PARS	Direttore Sanitario f.f. Dott. Andrea Cavani	Direttore Generale Dott. Cristiano Camponi
DATA	25/2/2024		

Gruppo di lavoro permanente per il monitoraggio, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano annuale per la gestione del rischio sanitario:

Giovanna Laurendi	Direttore UOC Prevenzione Sanitaria – Risk Manager
Luigi Baggi	Direttore UOC Odontoiatria Sociale
Leuconoe Grazia Sisti	Dirigente medico, specialista in Igiene, Med. Prev e Sanità Pubblica
Aline Pizzardi	Coordinatrice delle professioni infermieristiche
Francesca Scorsino	Collaboratore amministrativo UOS Formazione e Comunicazione
Simona Petrini	Collaboratore amministrativo Direzione sanitaria

Sommario

1. Introduzione 4
2. Contesto organizzativo 4
3. Relazione consuntiva sugli eventi avversi e sui risarcimenti erogati 6
4. Descrizione della posizione assicurativa 7
5. Resoconto attività PARS 2023 8
6. Matrice delle responsabilità 11
7. Obiettivi e attività 12
8. Obiettivi e attività per la gestione del rischio infettivo 15
9. Modalità di diffusione del Piano 18
10. Riferimenti normativi, bibliografia e sitografia 18
Allegato: PAL 2024

1. Introduzione

Il Piano annuale per la gestione del rischio sanitario (PARS) ha l'obiettivo di presentare l'insieme delle azioni messe in atto dall'organizzazione per identificare e gestire il rischio sanitario, migliorando la qualità delle prestazioni sanitarie e garantendo la sicurezza delle cure, della persona assistita e degli operatori.
L'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) è un ente del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, vigilato dal Ministero della salute. Nell'ambito del SSN esso svolge sia attività di ricerca che di assistenza specialistica ambulatoriale integrata e supporto socio- sanitario rivolti a utenti in condizioni di vulnerabilità socio-economica. Tale attività insiste, in particolar modo, nel territorio della Regione Lazio.

In tal senso, esso costituisce un caso peculiare fra le strutture del SSN che ne rende difficoltosa la univoca collocazione nelle due diverse fattispecie: a) aziende sanitarie locali e strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie e post-acuzie e b) strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale e strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera riportate nel "Documento d'indirizzo per l'elaborazione del piano annuale per la gestione del rischio sanitario", pubblicato dal Centro Regionale Rischio Clinico della Regione Lazio il 25 gennaio 2022.

Ai fini del censimento nel Nuovo Sistema Informativo Nazionale (NSIS), la Direzione Generale della Digitalizzazione del sistema informativo sanitario e della statistica della Regione Lazio ha inquadrato l'Istituto quale struttura di ricovero (tipologia: Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico), pur riconoscendone le peculiarità della fattispecie.
In linea con questa indicazione, per la stesura del presente documento si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella sezione A del "Documento di indirizzo" della Regione Lazio, che tiene conto delle differenze, non secondarie, relative ai ruoli e alle responsabilità per come previsti dalla normativa di autorizzazione e di accreditamento.

2. Contesto organizzativo

L'Istituto svolge attività di assistenza specialistica ambulatoriale integrata e di supporto socio-sanitario rivolti a utenti in condizioni di vulnerabilità socio-economica, stranieri e italiani. Nella consapevolezza della difficoltà di accesso ai servizi sanitari da parte delle fasce svantaggiate della popolazione, le attività assistenziali dell'INMP vengono svolte sia presso il Poliambulatorio sia fuori sede (corridoi umanitari, medicina di prossimità). Le attività di medicina di prossimità vengono svolte, attraverso l'uso di un ambulatorio mobile dell'INMP, nei luoghi della Capitale a maggiore deprivazione socio-economica, con lo scopo di intercettare i bisogni e ricondurli all'interno della struttura pubblica.
L'Istituto attua un modello innovativo socio-assistenziale integrato tra le discipline mediche e le professionalità dell'antropologia, della psicologia e della mediazione transculturale in campo sanitario, attraverso un approccio orientato alla persona e la presa in carico dei bisogni socio-assistenziali.

Il Poliambulatorio dell'INMP è costituito da due U.O. eroganti - U.O.C. Prevenzione sanitaria e U.O.C. Odontoiatria sociale.
La U.O.C. Prevenzione sanitaria gestisce il Poliambulatorio polispecialistico, quindi l'assistenza sanitaria primaria e specialistica di primo livello. Al proprio interno operano i medici specialisti, gli assistenti sociali, i dirigenti psicologi e i mediatori transculturali. È possibile assicurare la medicina primaria a pazienti privi di iscrizione al servizio sanitario nazionale attraverso l'ambulatorio di medicina generale, con accesso normalmente in giornata.

INMP	
Prestazioni ambulatoriali 2023	
Specialità	Numero prestazioni
Assistenza infermieristica	5.231
Medicina Generale	6.894
Cardiologia	1.181
Dermatologia	9.283
Gastroenterologia ed epatologia	599
Ginecologia ed ostetricia	2.936
Malattie infettive	2.452
Medicina dei viaggi	387
Medicina interna e funzionalità respiratoria	3.421
Oftalmologia	3.644
Odontoiatria sociale	3.274
Pediatria	431
Psichiatria	771
Psicologia clinica	3.973
Assistente sociale	715
Antropologia medica	575
Mediazione transculturale	1.926
Totale prestazioni erogate	49.605

Una quota di attività sanitaria e socio-sanitaria è stata erogata in regime di solidarietà, per il quale è stato definito uno specifico disciplinare per l'utilizzo dei fondi ad esse destinati (giusta deliberazione n. 404 del 15.07.2015, come revisionata dalla deliberazione n. 221 del 23.05.2017).

Tra le prestazioni erogate sono incluse anche quelle relative alla medicina di prossimità e ai corridoi umanitari.
Sul totale dei pazienti assistiti, il 70% rientra tra le categorie "non abbienti", costituite da cittadini italiani o stranieri esenti dalla compartecipazione per motivi di reddito (esenzioni da reddito E01-E02-E03-E04-E05) e persone straniere con tesserino STP o ENI, persone che hanno beneficiato di prestazioni in regime di solidarietà e persone raggiunte nelle giornate di medicina di prossimità.
Sono stati rilasciati o rinnovati n. 1.918 tesserini per europei non iscritti (ENI) e per stranieri temporaneamente presenti (di seguito STP).
I servizi sanitari e amministrativi vengono erogati 6 giorni a settimana. Gli appuntamenti sono proposti secondo l'ordine temporale di richiesta e comunque non eccedono i 120 giorni di attesa.
La classe di priorità U non è normalmente gestita presso il Poliambulatorio ed eventuali appuntamenti per prestazioni con priorità B e D sono fissati attraverso una procedura che garantisca il rispetto delle tempistiche rispettivamente previste nel Piano nazionale di governo delle liste di attesa (PNGLA) 2019-2021.

La U.O.C. Odontoiatria sociale ha assicurato un accesso diretto ai propri servizi 6 giorni alla settimana, attraverso 2 studi odontoiatrici e uno studio per esami ortopantomografici e *cone beam*. Essa ha operato sia con prestazioni a carico del SSN sia con prestazioni erogate in regime di solidarietà, fornendo anche protesi mobili alle persone in condizione di particolare vulnerabilità socio-economica rispondenti a caratteristiche cliniche predeterminate, tramite l'utilizzo di appositi fondi aziendali.

3. Relazione consuntiva sugli eventi avversi e sui risarcimenti erogati

Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della Legge 24/2017, si dichiara che non si sono verificati eventi avversi negli anni precedenti (Tabella n. 1).

Descrizione degli eventi/sinistri nell'ultimo quinquennio

Tabella n. 1- Sinistrosità e risarcimenti erogati dal 1.1.2017 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L. 24/2017)

Anno	N sinistri	Risarcimenti erogato
2017	**0**	**0**
2018	**0**	**0**
2019	**0**	**0**
2020	**0**	**0**
2021	**0**	**0**

2022	**0**	**0**
2023	**0**	**0**
Totale	**0**	**0**

4. Descrizione della posizione assicurativa

Di seguito, i riferimenti della posizione assicurativa in essere:

- Polizza e relativo periodo di copertura: Polizza nr. Emittenda - durata del contratto 30.09.2023 – 30.09.2024
- Compagnia assicurativa: Generali Italia SpA
- Premio annuo lordo: € 88.200,00
- Massimale: € 2.500.000,00 PER SINISTRO - € 7.500.000,00 AGGREGATO ANNUO
- € 500,00 per danni da Deterioramento, distruzione o sottrazione delle cose portate nella struttura dell'Assicurato dall'Assicurato stesso o dall'ospite e Deterioramento, distruzione delle cose dei dipendenti. Per gli altri danni Franchigia: € 3.500,00
- Numero di sinistri dal 1.1.2017: nessuno

Si riporta il dettaglio delle annualità nella seguente tabella:

Tabella n. 2 - Descrizione della posizione assicurativa

Anno	Polizza e durata	Compagnia	Premio	Massimale	Franchigia	Broke-raggio
2016	ITOMM1502038 *30.06.2015 – 30.06.2017*	AM TRUST EUROPE LTD	€ 79.462,50	€ 2.000.000,00 PER SINISTRO - € 5.000.000,00 AGGREGATO ANNUO	€ 5.000,00 per danni a persone - € 500,00 per danni a cose	MAG S.p.A.
2017	IITOMM1700060 30.06.2017 – 30.09.2019	AM TRUST EUROPE LTD	€ 79.462,50	€ 2.500.000,00 PER SINISTRO - € 7.500.000,00 AGGREGATO ANNUO	€ 3.500,00 per i danni a persone - € 500,00 per danni a cose	MAG S.p.A.
2018	IITOMM1700060 30.06.2017 – 30.09.2019	AM TRUST EUROPE LTD	€ 79.462,50	€ 2.500.000,00 PER SINISTRO - € 7.500.000,00	€ 3.500,00 per i danni a persone -	MAG S.p.A.

				AGGREGATO ANNUO	€ 500,00 per danni a cose	
2019	IITOMM1900012 30.09.2019 – 30.09.2021	AM TRUST EUROPE LTD	€ 75.795,00	€ 2.500.000,00 PER SINISTRO - € 7.500.000,00 AGGREGATO ANNUO	€ 3.500,00 per i danni a persone - € 500,00 per danni a cose	MAG S.p.A.
2020	IITOMM1900012 30.09.2019 – 30.09.2021	AM TRUST EUROPE LTD	€ 75.795,00	€ 2.500.000,00 PER SINISTRO - € 7.500.000,00 AGGREGATO ANNUO	€ 3.500,00 per i danni a persone - € 500,00 per danni a cose	MAG S.p.A.
2021	RCH0001000002 8 30.09.2021 – 30.09.2023	AM TRUST EUROPE LTD	€ 78.750,00	€ 2.500.000,00 PER SINISTRO - € 7.500.000,00 AGGREGATO ANNUO	€ 3.500,00 per i danni a persone - € 500,00 per danni a cose	MAG S.p.A.
2022	RCH0001000002 8 30.09.2021 – 30.09.2023	AM TRUST EUROPE LTD	€ 78.750,00	€ 2.500.000,00 PER SINISTRO - € 7.500.000,00 AGGREGATO ANNUO	€ 3.500,00 per i danni a persone - € 500,00 per danni a cose	MAG S.p.A.
2023	Emittenda	Generali Italia SpA	€ 88.200,00	€ 2.500.000,00 PER SINISTRO - € 7.500.000,00 AGGREGATO ANNUO	€ 500,00 per danni da Deterioramento, distruzione o sottrazione delle cose portate nella struttura dell'Assicurato dall'Assicurato stesso o dall'ospite e Deterioramento, distruzione delle cose dei dipendenti. Per gli altri danni Franchigia: € 3.500,00	De Besi Di Giacomo

5. Resoconto attività PARS 2023

Si riporta schematicamente il resoconto delle attività previste nel PARS 2023 di Istituto, suddivise per obiettivi inerenti il rischio sanitario globalmente considerato ed il rischio infettivo.

Ogni attività è corredata dallo stato di attuazione e dai riferimenti principali.

Obiettivi inerenti il rischio sanitario globalmente considerato:

Obiettivo A. Diffondere la cultura della sicurezza delle cure		
Attività	Stato di attuazione	Riferimenti/Note
Attività 1. Aggiornamento della sezione *Risk management* del sito aziendale Indicatore: aggiornamento sito internet entro il 31/12/2023	Realizzata	Sezione *Risk management* disponibile al sito: https://www.inmp.it/ita/Assistenza-sanitaria/Risk-Management/Risk-Management-INMP
Attività 2. Progettazione ed esecuzione, per il personale del poliambulatorio, di corsi teorico-pratici inerenti il *Basic Life Support* *Indicatore:* Organizzazione ed erogazione di corsi di formazione entro il 31/12/2023	Parzialmente realizzata	Entro il 31/12/2023 è stata effettuata l'indagine di mercato e sono stati individuati 2 provider con le caratteristiche necessarie: CRI ed Ermes. Si è in attesa del N.O. della DS per l'affidamento unico (corso per sanitari e corso per laici) o differenziato. In entrambi i casi, l'erogazione è pianificata entro il primo trimestre 2024 a seguito di priorità emergenti nell'ultimo trimestre 2023 che hanno reso impossibile la partecipazione del personale sanitario

Obiettivo B. Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi.		
Attività	Stato di attuazione	Riferimenti/Note
Attività 3. Attività di customer satisfaction *Indicatore:* Grado di soddisfazione su: accoglienza e disponibilità all'ascolto; chiarezza delle informazioni; efficacia del servizio >4	Realizzata	Rilevazione e analisi questionari *customer satisfaction* 2023
Attività 4. Monitoraggio attuazione piano annuale per la gestione del rischio clinico *Indicatore:* Numero di riunioni del gruppo di lavoro permanente effettuate entro il 31/12/2023	Realizzata	N.2 riunioni effettuate entro il 2023.
Attività 5. Definizione delle attività di segnalazione di eventi sentinella e *near-miss* **Indicatore:** Redazione e diffusione di una procedura interna di segnalazione	Realizzata	La procedura è stata redatta e sarà resa disponibile all'interno del server di Istituto. È prevista una sperimentazione nel corso del 2024.

Obiettivo C. Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle Strutture.		
Attività	Stato di attuazione	Riferimenti/Note
Attività 6. Identificare e gestire il rischio sanitario in situazioni di emergenza *Indicatore:* Mappatura dei rischi sanitari connessi alle attività assistenziali erogate nel Poliambulatorio	Realizzata	Report mappatura rischi 2023

Obiettivi inerenti il rischio infettivo:

Obiettivo A: Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo		
Attività	Stato di attuazione	Riferimenti/Note
Attività 1: Organizzazione ed erogazione di corsi di formazione inerenti la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA) *Indicatore:* N. corsi di formazione organizzati entro il 31/12/2023	Realizzata	N.1 Corso effettuato "Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA) e corretta igiene delle mani" effettuato presso INMP in data 28/12/2023 Target: Personale infermieristico e Operatori Socio-Sanitari Poliambulatorio INMP

Obiettivo B: Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi		
Attività	Stato di attuazione	Riferimenti/Note
Attività 2: Realizzazione attività del Piano di Azione Locale previste per il 2023	Realizzata	Resoconto attività in Piano azione locale (PAL) sul lavaggio

Indicatore: Percentuale di attività realizzate nei tempi previsti		delle mani 2024 (Allegato).

Obiettivo C: Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE).		
Attività	Stato di attuazione	Riferimenti/Note
Attività 3: Consolidamento attività di valutazione del rischio per ICA effettuate nel 2022 Indicatore: N. Audit con referenti delle unità operative potenzialmente a rischio per ICA	Realizzata	N.2 incontri effettuati con i referenti
Attività 4: Diffusione della procedura aziendale di monitoraggio delle ICA *Indicatore*: Accessibilità della procedura	Realizzata	Procedura resa disponibile e accessibile al personale tramite server di Istituto
Attività 5: Erogazione, anche attraverso provider esterni, di corsi su "*Antimicrobial Stewardship*" *Indicatore*: N. corsi erogati	Realizzata	Erogazione corso "*Antimicrobial Stewardship. Un approccio basato sulle competenze*" su piattaforma online *OpenWHO e* raccolta moduli di self-training Target: Personale medico del Poliambulatorio

6. Matrice delle responsabilità

La realizzazione del PARS riconosce almeno le seguenti specifiche responsabilità:

1. *Gruppo di lavoro permanente per il monitoraggio, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano annuale per la gestione del rischio sanitario:* redige il documento e collabora con il *Risk Manager* e il Direttore Sanitario nell'attuazione delle attività e nel loro monitoraggio;

2. *Clinical Risk Manager*: coordina la redazione del documento e monitora l'implementazione del Piano a esclusione della parte specifica sul rischio infettivo. Invia il PARS al Centro Regionale Rischio Clinico (CRCC);
3. Direttore Sanitario: verifica il documento e monitora l'implementazione della parte del Piano riferita al rischio infettivo;
4. Direttore della UOC Governance affari amministrativi e legali: comunica le informazioni pertinenti la parte del Piano specifica sulla sinistrosità e la copertura assicurativa;
5. Direzione Strategica: adotta il PARS con Deliberazione o atto equipollente per consentire l'invio del documento al CRRC in tempo utile; si impegna a fornire all'organizzazione le risorse e le opportune direttive (ad esempio tramite la definizione di specifici obiettivi di budget) per la realizzazione delle attività previste dal Piano.

7. Obiettivi e attività

Gli obiettivi strategici previsti dal Documento di Indirizzo per l'elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario pubblicato dal Centro Regionale Rischio Clinico della Regione Lazio sono i seguenti:

A. Diffondere la cultura della sicurezza delle cure.
B. Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi.
C. Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle Strutture.

A questi si aggiungono:

- Obiettivi e attività per la gestione del rischio infettivo

In coerenza e continuità con quanto effettuato nel corso del 2023, di seguito sono riportate le attività identificate per l'anno 2024.

Obiettivo A: Diffondere la cultura della sicurezza delle cure

Attività 1: Aggiornamento della sezione *Risk management* del sito aziendale			
Indicatore: aggiornamento sito internet entro il 31/12/2024			
Standard: 100%			
Fonte: RCPT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza)			
Matrice responsabilità			
Azione	***Clinical Risk Manager***	**RPCT**	**UOS Controllo di gestione**
Aggiornamento sito	Coinvolto	Responsabile	Coinvolto

Attività 2: Progettazione ed esecuzione, per il personale del poliambulatorio, di corsi teorico-pratici inerenti il *Basic Life Support*					
Indicatore: Organizzazione ed erogazione di corsi di formazione entro il 31/12/2024					
Standard: corsi ≥ 1					
Fonte: UOS Formazione e Comunicazione					
Matrice responsabilità					
Azione	***Clinical Risk Manager***	**UOS Formazione e Comunicazione**	**Direzione Sanitaria**	**UOC Prevenzione sanitaria**	**UOC Odontoiatria sociale**
Progettazione del corso	Coinvolto	Responsabile	Coinvolto	Coinvolto	Coinvolto
Esecuzione del corso	Coinvolto	Responsabile	Coinvolto	Coinvolto	Coinvolto

Obiettivo B: Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi.

Attività 3: Attività di *customer satisfaction*				
Indicatore: Grado di soddisfazione su: accoglienza e disponibilità all'ascolto; chiarezza delle informazioni; efficacia del servizio				
Standard: Valori ≥ 4 (scala 1-5)				
Fonte: URP				
Matrice responsabilità				
Azione	**Direzione generale / URP**	**Direzione sanitaria**	**UOS Sistemi informativi e statistici**	**UOS Acquisizione beni e servizi, patrimonio**
Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati presso il Poliambulatorio	Responsabile	Coinvolto	Coinvolto	Coinvolto

Attività 4: Monitoraggio attuazione del piano annuale per la gestione del rischio clinico		
Indicatore: Numero di riunioni del gruppo di lavoro permanente effettuate entro il 31/12/2024		
Standard: ≥ 2		
Fonte: Clinical *Risk Manager*		
Matrice responsabilità		
Azione	***Clinical Risk manager***	**GDL permanente PARS**
Organizzazione ed effettuazione riunioni	Responsabile	Coinvolto

Attività 5: Definizione delle attività di segnalazione di eventi sentinella e *near-miss*					
Indicatore: Sperimentazione della procedura interna di segnalazione redatta nel corso 2023					
Standard: 100%					
Fonte: *Clinical Risk Manager*					
Matrice responsabilità					
Azione	***Clinical Risk Manager***	**Direzione Sanitaria**	**GDL permanente PARS**	**UOC Prevenzione sanitaria**	**UOC Odontoiatria**
Sperimentazione procedura	Responsabile	Coinvolta	Coinvolta	Coinvolta	Coinvolta

Obiettivo C. Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle Strutture.

Attività 6: Identificare e gestire il rischio sanitario in situazioni di emergenza						
Indicatore: Mappatura dei rischi sanitari connessi alle attività assistenziali erogate nel Poliambulatorio						
Standard: Finalizzazione di 1 documento contenente la mappatura						
Fonte: Direzione Sanitaria						
Matrice responsabilità						
Azione	***Clinical Risk Manager***	**Direzione Sanitaria**	**UOC Prevenzione sanitaria**	**UOC Odontoiatria sociale**	**RSPP**	**Ingegnere clinico**

Effettuazione mappatura	Responsa-bile	Coinvolto	Coinvolta	Coinvolta	Coin-volto	Coinvolto

RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

8.1 Obiettivi e attività per la gestione del rischio infettivo

In riferimento alla gestione del rischio infettivo, gli obiettivi strategici regionali riportati nel Documento di indirizzo per l'elaborazione del PARS sono stati definiti in modo da armonizzarsi con quelli previsti dal Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (PNCAR) e sono i seguenti:

A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo;

B) Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2024 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi;

C) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE).

A tal proposito il documento di indirizzo richiede l'individuazione di almeno 5 attività distribuite sui tre obiettivi strategici.

Anche in tal caso, in coerenza e continuità con quanto già realizzato nel corso del 2023, di seguito si riportano le attività individuate per l'anno 2024.

Obiettivo A: Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo					
Attività 1: Organizzazione ed erogazione di corsi di formazione inerenti la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA)					
Indicatore: N. di corsi di formazione organizzati entro il 31/12/2024					
Standard: ≥ 1					
Fonte: UOS Formazione e Comunicazione					
Matrice responsabilità					
Azione	***Clinical Risk Manager***	**UOS Formazione e Comunicazione**	**Direzione Sanitaria**	**UOC Prevenzione sanitaria**	**UOC Odontoiatria sociale**

Progettazione del corso	Coinvolto	Responsabile	Coinvolta	Coinvolta	Coinvolta
Erogazione del corso	Coinvolto	Responsabile	Coinvolta	Coinvolta	Coinvolta

Attività 2: Ricognizione ed eventuale revisione procedure interne di prevenzione e contenimento malattie trasmissibili				
Indicatore: N. procedure revisionate				
Standard: ≥ 1				
Fonte: Direzione sanitaria				
Matrice responsabilità				
Azione	***Clinical Risk Manager***	**Direzione Sanitaria**	**UOC Prevenzione sanitaria**	**UOC Odontoiatria sociale**
Ricognizione procedure presenti	Coinvolto	Responsabile	Coinvolta	Coinvolta
Eventuale revisione	Coinvolto	Coinvolta	Coinvolta	Coinvolta

Obiettivo B: Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi					
Attività 3: Realizzazione attività del Piano di Azione Locale previste per il 2024					
Indicatore: Percentuale di attività realizzate nei tempi previsti					
Standard: ≥ 70%					
Fonte: Direzione sanitaria					
Matrice responsabilità					
Azione	***Clinical Risk Manager***	**Direzione Sanitaria**	**UOC Prevenzione sanitaria**	**UOC Odontoiatria sociale**	**UOS Formazione e Comunicazione**
Realizzazione delle attività	Coinvolto	Responsabile	Coinvolto	Coinvolto	Coinvolto
Monitoraggio	Coinvolto	Responsabile	Coinvolto	Coinvolto	Coinvolto

Obiettivo C: Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE).				
Attività 4: Consolidamento attività *di ICA Risk assessment* effettuata nel 2023				
Indicatore: N. Audit con referenti delle unità operative potenzialmente a rischio per ICA				
Standard: >1				
Fonte: Direzione sanitaria				
Matrice responsabilità				
Azione	***Clinical Risk Manager***	**Direzione Sanitaria**	**UOC Prevenzione sanitaria**	**UOC Odontoiatria sociale**
Convocazione realizzazione Audit	Coinvolto	Responsabile	Coinvolta	Coinvolta

Obiettivo C: Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE).					
Attività 5: Erogazione, anche attraverso provider esterni, di corsi su "*Antimicrobial Stewardship*"					
Indicatore: N. corsi erogati					
Standard: >1					
Fonte: UOS Formazione ed ECM					
Matrice responsabilità					
Azione	***Clinical Risk Manager***	**UOS Formazione e Comunicazione**	**Direzione Sanitaria**	**UOC Prevenzione sanitaria**	**UOC Odontoiatria sociale**
Erogazione del corso	Coinvolto	Responsabile	Coinvolta	Coinvolta	Coinvolta

9. Modalità di diffusione del Piano

Il PARS 2024 sarà adottato con delibera dell'Istituto e diffuso tramite pubblicazione nella home page e nella sezione specifica *Risk management* del sito internet istituzionale.
Sarà inoltre accessibile nella rete aziendale e inviato via email a tutto il personale interessato.

10. Riferimenti normativi, bibliografia e sitografia

- Legge 8 marzo 2017, n. 24 *"Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*"
- Legge 22 dicembre 2017, n. 219 "*Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento*".
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, commi da 538 a 540.
- Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 188 (conv. dalla L. 189/2012).
- Decreto del Ministero della Salute 2 Aprile 2015, n. 70/2015.
- Regione Lazio Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria. Determinazione G00164 del 11/01/2019. Approvazione ed adozione del documento recante le Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM).
- Regione Lazio Direzione Salute e Politiche Sociali. Determinazione G01226 del 2/02/2018 "Approvazione documento recante "Revisione delle Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) ai sensi della legge 24/2017"
- Decreto del Commissario ad Acta 4/11/2016, n. U00328. Approvazione delle "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)".
- Regione Lazio Direzione Salute e Politiche Sociali. Determinazione 25/10/2016, n. G12356 Approvazione del "Piano Regionale per la prevenzione delle cadute dei pazienti".
- Determinazione regionale n. G13505 del 25/10/2018 recante: "Approvazione Documento di indirizzo sulla prevenzione e la Gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari";
- Regione Lazio Direzione Salute e Politiche Sociali. Determinazione 25/10/2016, n. G12355 Approvazione "Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella".
- Regione Lazio. Centro Regionale Rischio Clinico. DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO (PARS). 25 gennaio 2022
- Ministero della Salute, "*Risk management. Il problema degli errori*", 2004.
- Reason J., "*Human error: models and management*." BMJ 2000;320:768–70.
- WHO. Patient Safety Curriculum Guide: Multi-professional Edition. 2011: 1-270. ISBN 9789241501958.
- NHS Litigation Autority. NHSLA Risk Management Standards 2012-13. Version 1: Publication date - January 2012.
- La funzione di gestione del rischio sanitario (Risk Management) - Documento di inqua-

dramento tecnico. Aprile 2021. https://www.aias-sicurezza.it/pubb-la-funzione-di-gestione-del-rischio-sanitario-risk-management

- Ministero della Salute - La sicurezza delle cure
- AGENAS - Rischio clinico e sicurezza del paziente
- Regione Lazio - Centro Regionale Rischio Clinico
- Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità
- WHO. Antimicrobial stewardship. Un approccio basato sulle competenze. Disponibile al link: https://openwho.org/courses/AMR-competency-IT